

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione italiana	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE
Corso di studio	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
Curriculum	SCUOLA ELEMENTARE
Crediti formativi	8+1
Denominazione inglese	IMAGE EDUCATION
Obbligo di frequenza	No, ma fortemente consigliato
Lingua di erogazione	ITALIANO
Docente responsabile	Nome Cognome LUISA DEROSA Indirizzo Mail <a href="mailto:luisa.derosa@uniba.it">luisa.derosa@uniba.it</a> SSD L-Art/01
Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare STORIA DELL'ARTE MODERNA SSD L-Art/02 Crediti 8+1
Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	III
Modalità di erogazione	Didattica frontale Attività laboratoriale
Organizzazione della didattica	
Tipo di ore	60 min.
Ore di corso	60
Ore di studio individuale	200
Calendario	Da segreteria
Inizio attività didattiche	
Fine attività didattiche	
Syllabus	
Prerequisiti	Non si richiedono particolari prerequisiti
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino)	<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b> conoscenze approfondite nell'ambito dell'Educazione all'Immagine; conoscenze multidisciplinari nell'ambito dei saperi della scuola primaria per quanto attiene i contenuti che saranno oggetto d'insegnamento, della didattica ad esse legate.</li> <li>· <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</b> capacità di trasformare le conoscenze disciplinari in percorsi didattici, rapportando i</li> </ul>

	<p>contenuti della disciplina con i processi di apprendimento degli allievi. Capacità di progettare attività didattica contemplando varie metodologie e soluzioni organizzative, facendo riferimento anche a tecnologie innovative nell'ambito dell'Educazione all'Immagine. L'acquisizione di tali risultati viene raggiunta attraverso attività didattica e attività di laboratorio con verifica orale e realizzazione di progetti didattici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Autonomia di giudizio:</b> consapevolezza della responsabilità del proprio ruolo; capacità di spiegare concetti, attivare esperienze, motivare percorsi formativi. Attitudine all'autovalutazione della propria proposta didattica in funzione dei bisogni formativi degli allievi.</li> <li>· <b>Capacità di apprendere:</b> maturazione di capacità critiche di conoscenze nella prospettiva del lifelong learning : interesse ad approfondire contenuti e metodi innovativi in relazione all'evolversi della ricerca e dei metodi di studio dei saperi della scuola. Capacità di strutturare ricerche bibliografiche autonome e disponibilità alla partecipazione ad attività di formazione ed all'aggiornamento professionale.</li> </ul>
Contenuti di insegnamento	<p>Alfabetizzazione di base della disciplina; elementi della grammatica visiva e le potenzialità espressive delle tecniche e dei materiali, al fine di sviluppare la capacità di lettura delle immagini; costruzione di competenze che si congiungano in un complesso di abilità cognitive e metacognitive.</p> <p>Sviluppo di dialogo e integrazione fra tutte le componenti in cui si articola la formazione culturale allo scopo di fornire un'adeguata conoscenza della pratica didattica dell'educazione ai linguaggi non verbali, intesi nelle loro specifiche identità, in particolare nell'ambito del linguaggio visivo. Lettura coordinata del complesso costruirsi dei linguaggi visivi nel tempo, nello spazio storico, negli spazi d'uso, in forme, immagini, oggetti e territori. Nozioni sui linguaggi multimediali e sulla media-education.</p>
Programma	
Testi di riferimento	<p>P. BELLI D'ELIA, <i>Per una educazione al vedere, in Media Significati Metodi nella Formazione</i>, a cura di V. A. Baldassarre [Quaderni della cattedra di Pedagogia Sperimentale, Università di Bari, 1], Modugno 1993, pp. 161-175.</p> <p>W. MORO, <i>Didattica della comunicazione visiva</i>, La Nuova Italia ed. 1986, pp. 1-115</p> <p>B. MUNARI, <i>Fantasia</i>, ed. Laterza, Bari</p> <p>Un qualsiasi manuale di Storia dell'Arte delle superiori, o se si vuole C. BERTELLI, G. BRIGANTI, A. GIULIANO (a cura di), <i>Storia dell'Arte italiana</i>, vol. 2, Electa Bruno Mondadori (Il primo Quattrocento fiorentino; La generazione dell'Umanesimo; la diffusione dell'arte rinascimentale nella penisola italiana.)</p> <p>Dispensa a cura della docente su una tema da approfondire relativo al patrimonio culturale del territorio con realizzazione di un progetto didattico (UD)</p>

	<p>LABORATORIO :</p> <p>Educare all'arte e all'immagine: l'esperienza laboratoriale e la sua programmazione.</p> <p>Saranno organizzati incontri laboratoriali dedicati alla conoscenza e all'acquisizione degli elementi di base di un testo visivo e del relativo linguaggio, delle tecniche artistiche e della rielaborazione creativa delle immagini.</p> <p>Coloro che non frequenteranno i laboratori per l'idoneità saranno tenuti a scegliere uno dei seguenti testi:</p> <p>E. Cannoni, <i>Il disegno dei bambini</i>, Carocci editore, Roma 2003 (o edizioni successive)</p> <p>F. Cicirelli, S. Liverini, <i>Signor pittore...</i>, Edizioni la Meridiana, Bari 2007</p> <p>P. Parini, M. Calvesi, <i>L'Immagine</i>, vol. I, Nuova Italia editrice</p> <p>G. Polo, P. Casadei, <i>Il libro Garzanti della educazione artistica</i></p>
Nota ai testi di riferimento	I testi sono disponibili presso lo studio della docente
Metodi didattici	Lezioni frontali; visite di istruzione per la conoscenza dei beni culturali del territorio; esperienze seminariali su temi relativi al corso; attività laboratoriale.
Metodi di valutazione	Esame orale e valutazione della proposta didattica.
Altro	